

Patrocinio



COMUNE DI CAMOGLI



Patrocini



REGIONE LIGURIA



Parco di Portofino

Premio internazionale Fedeltà del Cane

Ideato da don Carlo Giacobbe e Giacinto Crescini nel 1962

SAN ROCCO DI CAMOGLI - 16 AGOSTO 2020

Patrocinato dal Comune di Camogli

59^a EDIZIONE



Particolare di una delle precedenti edizioni del Premio. Foto Andrea Leoni.

Associazione per la Valorizzazione Turistica di San Rocco di Camogli
Casella Postale 33 - P.T. Ruta - 16032 San Rocco di Camogli (Genova)
www.avtsanrocco.org

La storia del “Premio Fedeltà del Cane”

L'idea del “Premio Fedeltà del Cane” nacque nel 1962.

Un cagnolino, *Pucci*, abbandonato dai padroni, giunse a San Rocco, un paesino a picco sul mare all'interno del Parco di Portofino, e si affezionò subito ai bambini delle scuole elementari. Li aspettava al mattino sul piazzale della chiesa, punto d'incontro dei ragazzi provenienti dalle varie parti della collina, e li accompagnava a scuola

Qui attendeva l'ora della ricreazione ed accoglieva festosamente la merenda che i bambini gli offrivano; quindi andava a nascondere una parte che gli sarebbe servita per il pasto serale.

Tornava poi davanti alla scuola e, al termine delle lezioni, riaccompagnava i ragazzi sul piazzale della Chiesa. E così ogni giorno, per oltre dieci anni.

La persona che ideò questo Premio fu il sig. Giacinto Crescini. Egli, parlando col parroco di allora, Don Carlo Giacobbe, riuscì a realizzarlo concretamente, collegando il Premio alla Festa patronale.

L'accostamento del premio con la festa di S. Rocco ha un particolare significato perché S. Rocco è il protettore dei cani. La leggenda è questa: S. Rocco era solito curare gli appestati ma, quando fu lui colpito dalla peste, nessuno volle più avvicinarlo. Si racconta che solo un

cane gli prestò aiuto, portandogli ogni giorno un pezzo di pane. Nelle immagini il santo è sempre rappresentato con un cane ai suoi piedi che stringe in bocca un po' di pane.

Nacque quindi la manifestazione ed il Comitato organizzatore fissò per il 16 agosto 1962 la prima premiazione. Il premio, nato come Regionale, divenne prima Nazionale e successivamente Internazionale e da allora, tutti gli anni, il 16 agosto, giorno di S. Rocco, vengono assegnati i premi *fedeltà*. Dal 1966 vengono assegnati anche i premi *bontà*, conferiti a quelle persone che si sono distinte per rilevanti atti di generosità verso i cani e nel 2007, al fine di stimolare

la creatività dei bambini e dei ragazzi ed incoraggiare il rapporto che lega i giovani ai loro amici a quattro zampe, è nato il concorso “*Un Cane per Amico*”, riservato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Città Metropolitana di Genova. A partire da quest'anno partecipano al concorso anche gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Sarmato (Piacenza).

Le storie di maggior interesse vengono raccolte durante l'anno e il giorno di S. Rocco la giuria sceglie la storia più singolare, rappresentativa dello spirito del premio e proclama il vincitore che sarà comunque *primus*

inter pares. Infatti non vi è una vera classifica, ed il premio è uguale per tutti i premiati. Un'altra giuria esamina gli elaborati degli studenti e proclama i vincitori del concorso.

Nel 1981, in occasione della XX edizione della manifestazione, nella piazza antistante la Chiesa fu eretto il monumento dedicato al cane. Nel 1990 nacque l'Associazione per la Valorizzazione Turistica di San Rocco di Camogli, per curare l'aspetto organizzativo del Premio.

Dal 2015 inoltre, in occasione della Festa Patronale, durante la celebrazione della S. Messa viene benedetto, per poi essere

offerto ai fedeli, il *pane di S.Rocco*, proveniente dal Comune di Sarmato (Piacenza), dove la tradizione legata alla benedizione del pane del Santo ha origini antiche. A Sarmato è infatti situata la grotta dove S. Rocco, contagiato dalla peste, aveva trovato rifugio e dove, secondo la tradizione, un cane di nome *Reste* gli portava il pane, sottratto dal castello del nobile Gottardo Pallastrelli, per nutrirlo ed aiutarlo a guarire.

E, proprio in considerazione della comune venerazione per San Rocco che è Patrono di Sarmato ed a cui è intitolata sia una frazione sia una parrocchia nel territorio di Camogli, è stato firmato, dai rispettivi Sindaci, un documento che suggella l'amicizia tra i due Comuni.



L'articolo su una rivista del 1967 circa.

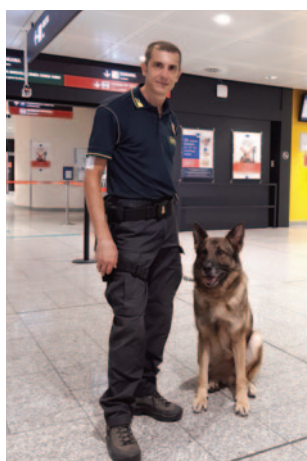
Premio internazionale Fedeltà del Cane

SAN ROCCO DI CAMOGLI - DOMENICA 16 AGOSTO 2020

Descrizione degli episodi di fedeltà e bontà premiati nel corso della manifestazione

PREMI FEDELTÀ ITALIANI

BABOL, pastore tedesco maschio di anni 9, ha rinvenuto un'ingente somma di denaro irregolarmente detenuta



Babol (GF 3774), bellissimo esemplare di pastore tedesco è ausiliare cinofilo specializzato nell'attività antidroga e antivaluta in servizio da gennaio 2018 presso la Squadra Cinofili della Compagnia Pronto Impiego di Genova.

Il cane antivaluta (Cash-Dog), realtà ormai presente presso quasi tutti gli aeroporti italiani, fiuta l'odore dei soldi, più tenue di quello della droga, ma riconoscibile nell'odore della carta e dell'inchiostro usati per le banconote.

Babol è impiegato in attività giornaliera per il contrasto allo spaccio e all'illecita detenzione di sostanze stupefacenti e per la ricerca dell'illecito trasporto in importazione ed esportazione di valuta oltre il limite disciplinato per legge. L'attività svolta presso tutta la circoscrizione territoriale di Genova e Provincia ha permesso durante l'anno 2019 di rinvenire, su un totale di 26 soggetti, una somma di 430.800 euro irregolarmente detenuti.

*Babol sarà accompagnato dal conduttore a.d./a.v. Brigadiere Capo QS Cinofilo **Gianluca Scalas** e dall'Istruttore Cinofilo Maresciallo Aiutante **Corrado Di Pietro**, Compagnia Pronto Impiego, Genova*

CANI EROI IN MARE

Calypso - SICS Firenze, per il suo gesto eroico e Sky - SICS Liguria, per il servizio di prevenzione e salvamento sul nostro territorio

La SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) è la più grande organizzazione mondiale dedita alla formazione di unità cinofile per il soccorso in acqua. I suoi cani vengono addestrati ad operare in qualsiasi condizione meteo-marina e su ogni tipo di mezzo, dalla motovedetta, all'acquascooter e sono gli unici cani al mondo a lanciarsi in acqua da un elicottero in volo librato per portare aiuto a chi è in difficoltà. Forti di un brevetto riconosciuto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, le 350 unità cinofile della Scuola sono operative sulle spiagge italiane. Ricorda Ferruccio Pilenga, fondatore della SICS, come i risultati ottenuti anche nel 2019 con il salvataggio di 34 persone, ripaghino del costante e quotidiano impegno iniziato trent'anni fa. Di rilevante importanza è la potenza di traino del cane che permette al conduttore di effettuare interventi impossibili da realizzare per il solo "bagnino", come ad esempio trainare a riva fino a tre persone contemporaneamente, ma altrettanto determinante è la ricerca di una strettissima relazione tra il cane ed il suo conduttore, coppia dalle incredibili capacità, irraggiungibili singolarmente dall'uno o dall'altro.

Le unità cinofile SICS rappresentano una piccola task force speciale, utilizzabile in ausilio e affiancamento ai presidi di sicurezza balneare tradizionali. Ora più che mai si metteranno a disposizione delle Istituzioni, secondo i nuovi protocolli per garantire la sicurezza sanitaria e il distanziamento. E i cani bagnino, da sempre amatissimi da adulti e bambini anche per la loro innata empatia, potrebbero rivelarsi ancora più strategici per il soccorso delle persone in difficoltà. Oltre ai servizi in spiaggia, i cani SICS incontrano settimanalmente i bambini in molti ospedali e recentemente anche gli anziani in case di riposo e negli hospice. E proprio ai bambini ospedalizzati viene regalato il libro "Reef e le farfalle", libro che ogni bimbo o genitore può donare a un altro, in formato pdf.

Il protagonista è Reef, cane istruttore, che insegna agli altri cani. Reef è anche la “star” della compagnia: è infatti l’unico cane italiano protagonista del documentario in formato Imax 3d “Superpower dogs”.

CALYPSO

Labrador chocolat di 7 anni, ha salvato, insieme alla sua conduttrice e ad altre due unità cinofile, sette giovani in mare, in serie difficoltà. È un’unità cinofila ottima per il salvataggio nautico, ma anche per i lanci da elicottero



A Forte dei Marmi (Lucca), da un paio di anni, al fianco dei bagnini della spiaggia libera è operativa, ogni sabato e domenica, una postazione integrata della SICS di Firenze. Il 15 giugno dello scorso anno erano in servizio un labrador, Calypso con Francesca e due golden, Lizzy e Brando con Luca e Sandro.

Alcuni giovani turisti entrano in acqua incuranti della bandiera rossa e indifferenti ai richiami dei bagnini. Le condizioni del mare sono davvero proibitive e le correnti spingono molto forte al largo, creando in quel tratto di mare mulinelli e vortici. In pochi minuti la situazione precipita. I ragazzi, non provetti nuotatori, finiscono in una “buca” e in stato di evidente difficoltà, annaspiano e scompaiono tra le onde. I bagnini si lanciano con il pattino e le unità cinofile, anche in considerazione del fatto che il mezzo nautico non può farsi carico di tutte quelle persone, intervengono senza esitare. I soccorritori, cani e umani, riescono a raggiungere i malcapitati e ad assicurarli chi sul pattino, chi all’imbrago del cane per il rientro a riva. All’improvviso un’onda compromette l’uso di un remo e il pattino, ormai ingovernabile, rovina sull’unità Calypso-Francesca che, pur ferita alla testa, si adopera insieme agli altri soccorritori a portare tutti in salvo. Calypso, in queste azioni di forte concitazione, non ha mai abbandonato di un centimetro la sua conduttrice, segno di un’intesa perfetta tra il cane e l’umano, costruita negli anni con tanto lavoro e dedizione. Francesca e Calypso, perfetto binomio per il salvataggio nautico, sono anche brevettate per i lanci dall’elicottero per raggiungere in breve tempo zone impervie e inaccessibili da terra. L’ultimo lancio in Svizzera nel 2019.

*Calypso con **Francesca Manzini**, SICS Firenze
e Cuore con **Salvo Gennaro**, Presidente SICS Firenze*

SKY

Labrador nero di 8 anni, in acqua dall’età di 3 mesi, è diventato un bravo cane bagnino, è sempre presente sulle spiagge liguri a salvaguardia dei bagnanti



Sky, insieme al suo conduttore Costantino, è unità cinofila operativa della Scuola cani salvataggio “Vela” – Liguria. Si è allenato con i mezzi della Guardia Costiera e con i Vigili del Fuoco anche per il lancio dall’elicottero. Sky, insieme ai suoi colleghi, svolge importante attività di prevenzione. La scuola cani salvataggio “Vela” - Liguria nell’estate 2019 ha espletato un servizio di salvamento su tutti i 1200 metri della spiaggia libera di Riva Trigoso, in ogni domenica di luglio e agosto, compreso ferragosto. La presenza di 18 unità cinofile ha consentito una tranquilla balneazione a migliaia di turisti.

Questo servizio è stato fortemente voluto e appoggiato dal Comandante della Guardia Costiera Alessandro Sanna e dal Comune di Sestri Levante. Quest’anno le stesse unità cinofile faranno analogo servizio sulle spiagge libere di Albissola Marina.

*Sky con **Costantino Laurenzano**, Presidente SICS “Vela”- Liguria. Insieme a loro, in rappresentanza di tutta la squadra: Tata con il Vicepresidente **Mauro Caraffa**; Brad con **Paola Siri** e Leo con **Mara Trucero**.*

*E **Alessandro Sanna**, Luogotenente Guardia Costiera di Genova*

DIRK, pastore tedesco di 12 anni e mezzo, ha dedicato l'intera vita al soccorso, in particolare alla ricerca di persone disperse



Dirk ha iniziato giovanissimo il suo addestramento, ancora cucciolo di soli 70 giorni, presso il campo de "I LUPI" di Piacenza che lo hanno portato ad ottenere il brevetto Regionale per ricerca dispersi in superficie all'età di tre anni.

Il binomio uomo-cane (Alfio e Dirk) è diventato un binomio perfetto, grazie ad un inscindibile rapporto di fiducia reciproca, condizione necessaria per ogni buon intervento. Dirk e Alfio hanno partecipato a numerose ricerche, alcune delle quali anche al di fuori del territorio piacentino. È da sottolineare che, essendo "I LUPI" un gruppo Nazionale, i componenti dello stesso con le proprie unità cinofile sono chiamati ad intervenire anche su scala nazionale.

Pertanto Dirk e Alfio hanno operato parecchie volte con le altre sezioni, tra cui Albisola, Como, Parma, Alba. L'addestramento è stato orientato sulla ricerca per discriminazione degli odori, con traccia olfattiva. In pratica viene fatto annusare un indumento del disperso che il cane memorizza e cerca traccia odorifera, molecole di odore di quella sola persona. Questo ha messo in pratica Dirk con grande slancio, costante impegno e dedizione. Il regolamento regionale Emilia Romagna non consente di poter operare quando il cane raggiunge e supera i 10 anni di età. Pertanto Dirk è ora in meritato riposo.

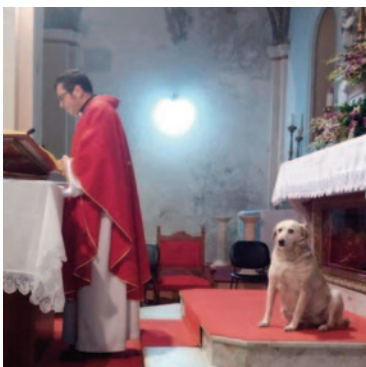
Dal 2017 Alfio Rabeschi è entrato a far parte della famiglia dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile con l'incarico di esperto nei servizi di emergenza e prevenzione e di referente dell'Agenzia Centrale per la formazione. Qui - e tra le sue tante competenze si annoverano anche quelle della cinofilia da soccorso - ha formato centinaia di volontari in ambito regionale. La Protezione civile è qualcosa di cui l'Emilia Romagna va fiera; è una grande famiglia alla quale Alfio ha donato il cuore.

E in questo percorso di dedizione, di "vocazione" ad aiutare il prossimo, Alfio porterà sempre nel suo cuore quel prezioso compagno, quell'amico fedele di nome Dirk.

Alfio Rabeschi, Funzionario dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile dell'Emilia Romagna, responsabile gestione emergenze e volontariato, da Castel San Giovanni (Piacenza).

E Corrado Pozzi, Vicesindaco del Comune di Castel San Giovanni (Piacenza)

LADY, meticcina di indicativamente 5/6 anni, accolta in Chiesa dal Parroco, diventa un attento, silenzioso e fedele cane "chierichetto"



«Se imparassimo ad amare gli animali come meritano, saremmo molto vicini a Dio.» Le parole di Madre Teresa di Calcutta ci introducono in una dimensione di amore e di rispetto per tutte le creature. Dimensione che ritroviamo esemplificata nella Chiesa patronale di San Folco Pellegrino a Santopadre, in provincia di Frosinone. Un luogo sacro, un luogo di inclusione e di amore che apre le porte non solo ai fedeli, ma anche agli amici a quattro zampe.

Un anno fa, in occasione dei festeggiamenti del Santo patrono, una cagnolona color crema, conosciuta da tutti in paese, come dolce e mansueta, senza un padrone, vagante per le strade in attesa di coccole e cibo, probabilmente impaurita dal rumore dei fuochi d'artificio, ha fatto il suo primo ingresso in

Chiesa, andando a rifugiarsi sull'altare alle spalle del parroco. Da allora don Giuseppe celebra la Messa domenicale con accanto quella cagnolona ribattezzata Lady. Un "chierichetto" attento, immobile e silenzioso, che quasi sembra intuire la sacralità del momento. E la comunità apprezza il gesto di umanità e di amore del suo parroco verso una creatura diventata per tutti una presenza amica.

«Chi ama gli animali non può che avere un cuore immenso» è l'espressione condivisa da molti dei 1300 abitanti del borgo e non solo. Una foto immortalata quella celebrazione liturgica con don Giuseppe e Lady sull'altare e il post raggiunge condivisioni ovunque con messaggi di plauso che possono trovare sintesi proprio

nelle parole scritte dall'autore, da Rocco, il fotografo: «... Guardando questa foto mi faccio tante domande... Credo davvero che gli animali non siano loro... Approfito per esprimere la mia grande stima e ammirazione al parroco del paese che permette a questo cucciolo di far parte della funzione religiosa... Grande!»

Unica storia e due premi: "fedeltà" a Lady e "bontà" a don Giuseppe.

Don Giuseppe Rizzo, parroco di San Folco Pellegrino, Santopadre (Frosinone).

E Rocco Di Nota, fotografo che ha reso nota la storia, Santopadre (Frosinone)

LEO, labrador di 3 anni e 9 mesi, ha un ruolo molto importante nel controllo del territorio e nella tutela della sicurezza della collettività



I cani antiesplosivo o ATF, acronimo di "Alcohol Tobacco and Fire Arms", Agenzia governativa americana che si occupa di antiterrorismo, armi da fuoco ed esplosivi, svolgono un lavoro importantissimo nella quotidiana repressione e prevenzione dei reati. In particolare le capillari e continue bonifiche effettuate dalla Polizia di Stato di Genova per garantire la sicurezza dei cittadini durante manifestazioni ed eventi sociali, hanno trovato nel cane Leo, cane antiesplosivo, un prezioso, valido collaboratore nel controllo del territorio e nella tutela dell'ordine pubblico per la città di Genova, la Liguria e le Regioni in cui ha operato.

Ma Leo è anche il protagonista di una storia di Amore e di Amicizia. Anzi è la prova che l'amore e l'amicizia possono avere capacità taumaturgiche. Leo era arrivato a Genova con problemi di assimilazione intestinale, perciò era magrissimo e... triste. Ma la costanza e la caparbità nelle cure da parte della Squadra, del conduttore e della famiglia che lo ha accolto in casa come un terzo figlio, lo hanno trasformato restituendogli la gioia di una fisicità ritrovata. Leo ha dimostrato a tutti che l'amore è la migliore medicina. E la Polizia ha offerto una testimonianza di buon senso etico, dimostrando di non abbandonare nessuno, perché nessuno, a maggior ragione nelle difficoltà, dovrebbe essere lasciato solo.

Un'unica storia e due riconoscimenti: premio fedeltà a Leo e menzione speciale alla Polizia.

Accompagnano Leo, **Gennaro Isoldi**, conduttore Cinofilo Antiesplosivo, e il Vice Ispettore **Alessandro Pilotto**, Responsabile della **Squadra Cinofili della Polizia di Stato**, Genova

La "Menzione Speciale" alla Polizia sarà conferita al dott. **Filippo Cocca**, Commissario Capo della **Polizia di Stato**, Genova

LUIGI, pincher di 10 anni, durante il lockdown si è messo al servizio della sua famiglia, diventando un rider a quattro zampe pronto a fare la spola tra la giovane padrona e la mamma ultrasessantenne e quindi maggiormente esposta al Covid-19



Zaino in "spalle" e via!... da una casa all'altra.

A celebrare l'impresa di questo cagnolino speciale è addirittura il governatore del Veneto, che sulla sua pagina Fb ufficiale ha voluto condividere la storia singolare del quattro zampe descrivendolo come "Un Fenomeno".

Nei momenti più delicati dell'emergenza coronavirus quando l'imperativo era: "Restate a casa, muovetevi il meno possibile, evitate i contatti esterni al vostro stretto nucleo di convivenza", il cane Luigi si è letteralmente messo a servizio della sua famiglia. La padrona, Maria, e la sua mamma abitano a trecento metri di distanza, ma in quel periodo e a maggior ragione essendo la mamma

ultrasessantenne maggiormente esposta al Covid-19, evitano di incontrarsi troppo. «Un giorno», racconta Maria, «sono andata a fare la spesa settimanale e ho approfittato per comperare un giornale. Finito di leggerlo avevo piacere che lo leggesse anche lei... ma come fare a portarglielo?... Detto... fatto! Il piccolo Luigi si è trasformato in un postino eccezionale».

Un cane, che per tradizione abbaia ai postini, è diventato un professionista instancabile, capace di fare la spola tra l'abitazione della sua "mamma" e quella della sua "nonna", portando il giornale o qualche bene di prima necessità.

«Non potevo crederci nemmeno io», continua Maria, «e invece va e torna come niente fosse. Anzi se deve aspettare a partire, dorme con lo zainetto».

La storia di questo cagnolino eccezionale, che ha dato davvero un contributo ai suoi umani, ha portato una briciola di gioia e di freschezza. È stata ed è una preziosa occasione per continuare a ricordare che i cani non sono veicolo di diffusione di Sars-CoV-2, che trova nel contagio interumano la via principale di trasmissione. In tutto il mondo si registrano pochissimi casi di cani risultati positivi al virus e le evidenze diagnostiche e cliniche hanno dimostrato come si tratti in realtà di animali che sono stati contagiati dai loro proprietari ammalati.

Quindi non abbiamo bisogno di proteggerci da loro, anzi, tocca a noi proteggerli.

Grande Luigi!

Maria Beatrice Buzzat, Feltre (Belluno)

MOMO

Staffordshire bull terrier di 9 anni, ha salvato la vita dei suoi padroni da un incendio



In una zona boschiva nelle alture del Comune di Triora in valle Argentina nell'imperiese si trova località Bregalla, un gruppetto di case con pochi residenti. Lì in una notte dello scorso gennaio è divampato un incendio di bosco e sterpaglie e le fiamme in breve tempo hanno minacciato un'abitazione. Erano da poco passate le due della notte, Carlo e Graziella dormivano al piano superiore e il loro amatissimo Momo nel tinello, quando all'improvviso il cane è piombato sul letto e afferrando coi denti la manica del pigiama di Carlo è riuscito a tirarlo per il braccio, svegliandolo. L'insolito comportamento ha indotto Carlo a pensare che potesse sentirsi poco bene, che avesse bisogno di aiuto. Ma poi attraverso i vetri della finestra ha notato un bagliore rossastro. E allora di corsa Carlo e Graziella sono usciti per vedere che cosa stesse succedendo. Le fiamme si stavano avvicinando molto velocemente. In attesa dell'arrivo dei pompieri, Carlo con le diverse prese d'acqua a disposizione nel terreno circostante, ha iniziato a bagnare intorno alla sua casa e a quella del vicino, dove tra l'altro si trovava un bombolone del gas. I Vigili del Fuoco di Sanremo, sopraggiunti dopo un'ora, hanno debellato completamente il rogo. Si sono complimentati con Carlo per il suo tempestivo intervento e si sono anche soffermati a lodare il gesto eroico di Momo. «Così è finita una notte di paura...» dice Carlo, «...Momo ci ha sicuramente salvato la vita!»

Carlo e Graziella Bergamin, Triora (Imperia)

PHOEBE, meticcina di 5 anni, è per Gianni, colpito da ictus, una presenza importantissima, un indispensabile aiuto morale e la miglior “medicina”. La visita di Phoebe in ospedale ha segnato la svolta nelle critiche condizioni di Gianni e l’inizio di un percorso di miglioramento



Non è un mistero che i cani siano creature straordinariamente capaci di comprendere le emozioni dei loro cari umani, quanto di farsi carico delle loro difficoltà e sofferenze. Phoebe ne è la prova. Nata a Salerno, salvata dai volontari di un’associazione che hanno cercato per lei una famiglia adottiva, Phoebe, è entrata cinque anni fa nella vita di Maria, di Lorenzo e del padre di Lorenzo, Gianni. Fin da subito la cucciola si è dimostrata tanto socievole con gli altri cani e animali, quanto diffidente verso il genere umano. Ma nel momento in cui, dopo pochi giorni, capirà di essere accolta e amata, Phoebe diventerà letteralmente l’ombra

di ciascun componente della famiglia. La cagnolina avrà in Gianni un “nonno” attento e premuroso che, rimasto vedovo da poco, si prenderà cura di lei durante le assenze per lavoro del figlio e della nuora, portandola a passeggio e facendosi compagnia a vicenda. E così tra loro verrà a consolidarsi un legame indissolubile.

Nel 2016 Gianni ha avuto un primo ictus ed è stata proprio Phoebe a spronarlo per una completa ripresa. A novembre 2019, il secondo, molto più invalidante ictus, che lo ha costretto per mesi in ospedale. Phoebe, i primi giorni di assenza del “nonno”, sembrava persa, lo cercava ovunque, rifiutando anche il cibo. Le condizioni di Gianni erano fin dall’inizio molto gravi, con un quadro clinico instabile e delicato. “Forse soltanto la presenza di Phoebe sarebbe riuscita a scuoterlo”: era questa la speranza a cui aggrapparsi. E così, non appena possibile, grazie al programma di “Pet visiting” dell’Ospedale Santa Maria Nuova di Firenze, Phoebe andrà a far visita al suo Gianni.

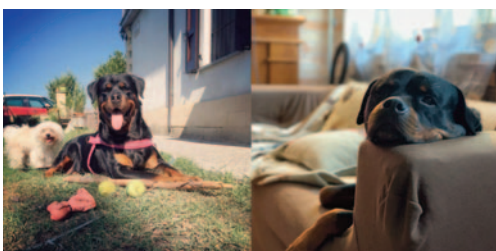
«Un momento indimenticabile, di forte emozione», racconta Maria. «Gianni non era in grado di riconoscere nessuno che passasse nel corridoio, era completamente abulico, ma al passaggio di Phoebe, l’ha riconosciuta subito e si è commosso... Quella è stata la prima vera interazione. In quell’istante si è capito che la vita c’era ancora...». Phoebe, allora si è fatta coraggio ed è salita sul letto, sopra le gambe del nonno per salutarlo e fargli sentire la sua vicinanza e preoccupazione. Durante il successivo ricovero in una struttura riabilitativa, Phoebe verrà ripetutamente portata da Gianni e ogni volta creerà nuove emozioni. Di ritorno a casa, Phoebe sarà per Gianni un aiuto morale e una vera e propria medicina.

L’effetto “miracoloso” che gli animali hanno sull’assetto emotivo degli umani non può essere ignorato. In questo caso il “Pet visiting” è stato fondamentale per la ripresa e la gestione della vita di Gianni. L’auspicio è che progetti simili diventino sempre più frequenti.

Grazie Phoebe perché tu sei Amore, ogni istante, ogni giorno. Tu, che ogni tuo giorno vuoi concludere così, sul letto del “nonno”, per le reciproche coccole e lo scambio della buonanotte.

Maria Fusilli e Lorenzo Dini, Firenze

TOM e RAJA, rispettivamente rottweiler di 8 e 10 anni, con **YURJ**, maltese di 9 anni, abbaiano hanno svegliato i padroni, salvando così tutta la famiglia, mentre il rogo stava distruggendo ogni cosa



Una grande famiglia composta dalla mamma, il papà, i tre figli, la nonna e ancora tre cani, di cui due rottweiler ed un maltese, due gatti, un coniglio ed una tartaruga d’acqua. Qui non manca l’amore, in particolare l’amore per gli animali e la cosa più bella è che questo sentimento li accomuna tutti, dai ragazzi alla straordinaria nonna di 92 anni. Ed è proprio la nonna Rosetta a prendersi cura quotidianamente di tutti gli animali, compresi i rottweiler, che la adorano e che hanno, specialmente Tom, attenzioni particolari nei suoi confronti. Normalmente vivaci ma

tranquilli e buonissimi con tutti, anche con ragazzi e bambini, Tom, Raja e Yurj hanno dimostrato determinazione e prontezza in una situazione di pericolo per la loro famiglia. Carmela racconta quella notte tra il 9 e il 10 agosto dello scorso anno in cui, mentre tutti dormivano, è divampato un incendio. Intorno alle due della notte i cani hanno iniziato a guaire in modo strano e sempre più insistente. Alla fine Carmela si è svegliata, ma provando ad accendere le luci per verificare l'eventuale presenza di estranei in giardino, si è accorta che la luce non c'era. A quel punto, si è affacciata alla finestra e tutto ciò che ha visto era solo fumo. La famiglia dorme al piano superiore della casa, eccetto la nonna, al piano terra. Fortunatamente anche lei era stata svegliata dai cani e lì lo scenario davvero era devastante, ogni cosa era già immersa dalle fiamme. Pronta è stata la risposta alla chiamata di soccorso dei Vigili del Fuoco, che intervenuti con tre mezzi, da Piacenza e da Fiorenzuola d'Arda, hanno domato l'incendio in un paio d'ore.

Tanta riconoscenza ai Vigili soccorritori e soprattutto a Tom, Raja e Yurj che si sono comportati in maniera straordinaria.

*La famiglia **Abbate** con **Carmela**, i due fratelli **Giampaolo** e **Filippo**, la mamma **Patrizia**, il papà **Angelo** e la nonna **Rosetta**, Caorso (Piacenza)*

PREMI FEDELITÀ ESTERI – FOREIGN LOYALTY AWARDS

BELLA, cagnolina di razza *australian shepherd* di 6 anni, allertando il padrone del tornado in arrivo, ha salvato la sua famiglia. La tempesta, che aveva distrutto la casa, sembrava aver portato via anche Bella. 54 giorni dopo, il lieto fine.



Da Cookeville, nel Tennessee, una storia che in pochissimo tempo ha fatto il giro del mondo e ancora una volta ha messo in luce le straordinarie doti e la bontà dei nostri fedeli amici.

Lo scorso 3 marzo, durante una notte apparentemente come le altre, Eric Johnson viene svegliato dalla sua cagnolina, che ha iniziato ad abbaiare insistente e a tirar via le coperte dal letto, cercando in tutti i modi di attirare l'attenzione. Tanta irrequietezza in un cane di indole molto tranquilla ha messo immediatamente in allerta Eric. Una delle caratteristiche di questa terra oltreoceano è, purtroppo, la frequenza con la quale tornado violentissimi spazzano il territorio, portando via case, costruzioni, animali e vite umane. Non nuovo a tali eventi, Eric sospettando che potesse trattarsi proprio di un tornado in arrivo, accende la tv e ha la conferma di quanto stava per accadere. Nashville era stata colpita duramente da un tornado e la tempesta si stava dirigendo verso Cookeville. Eric avrà solo quarantacinque minuti per affrontare l'emergenza e la concitazione renderà difficile ogni cosa. I bambini vengono messi per primi al riparo, poi tocca alla moglie ed infine a Bella, rifugiata sotto il letto. Ma il tempo a disposizione è finito! La casa esplose, Eric e Bella vengono spazzati via dalla furia del tornado. Passata la tempesta si fanno i conti con la desolazione e la disperazione per quello che è andato perduto. Eric, sbattuto fuori dalla casa in giardino, ha riportato un trauma cranico, la moglie qualche costola rotta, fortunatamente i bambini indenni. Però la casa non c'è più... tutto è andato distrutto.

Ma soprattutto manca chi ha salvato l'intera famiglia, manca Bella. Un dolore insopportabile. Averla persa era straziante, ma i Johnson non si sono mai arresi, non hanno mai smesso di cercare e finalmente l'amata cagnolina è stata ritrovata non molto distante da casa. «Oggi è successo qualcosa di straordinario!», racconta Eric su facebook, «dopo 54 giorni di scomparsa dal tornado che ha distrutto la nostra casa il 3 marzo, ci siamo riuniti con la nostra Bella... Grazie a tutti coloro che hanno partecipato alle ricerche o hanno semplicemente detto una preghiera per lei... Che Dio vi benedica»

...Grande Bella!... Infinitamente grazie!

*Bella con **Eric Johnson**, la moglie **Faith** e i figli **Chloe**, **Mya**, **Uriah**, Cookeville, Tennessee, Stati Uniti d'America*

BELLA, 6 year old miniature australian shepherd, alerting her owner to a tornado, saved her family. The storm, which destroyed the house, seemed to have taken Bella away, too. 54 days later, the happy ending.

From Cookeville, Tennessee, a story that in no time has gone around the world and once again highlighted the extraordinary qualities and the goodness of our faithful friends.

Last March 3, during a night seemingly like the others, Eric Johnson is awakened by his dog, who began to bark insistently and pull the blankets from the bed, trying in every way to attract attention. Such restlessness in a dog of very quiet nature immediately put Eric on alert. One of the characteristics of this overseas land is, unfortunately, the frequency with which violent tornadoes sweep the territory, taking away houses, buildings, animals and human lives. Not new to such events Eric, suspecting it might be just a tornado coming, turns on the TV and has confirmation of what was going to happen. Nashville had been hit hard by a tornado and the storm was heading for Cookeville. Eric will only have forty-five minutes to deal with the emergency and the excitement will make everything difficult. The children are put first shelter, then it's up to his wife and finally to Bella, who took refuge under the bed. But the time available is over! The house "explodes", Eric and Bella are wiped out by the storm. Once the tornado is over, remains the desolation and the despair for what has been lost. Eric, kicked out of the house in the garden, suffered a head injury, his wife some broken ribs, fortunately the children unharmed. But the house is no longer... everything has been destroyed. And above all, Bella is missing...Bella who saved the entire family. An unbearable pain. Losing her was heartbreaking, but the Johnsons never gave up, never stopped looking and finally, the beloved pup was found not far from home.

«So something amazing happened today!», tells Eric on facebook, «After 54 days missing from the tornado that leveled our home on March 3rd we have been reunited with our dog Bella...

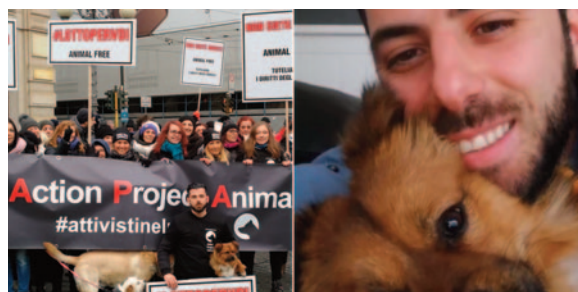
Once again thanks to everyone that either participated in searching for Bella or simply saying a prayer for her. We love all of y'all. What an amazing god we serve!»

...Great Bella!... Infinitely thanks!

*Bella with **Eric Johson**, his wife **Faith** and their children **Chloe, Mya, Uriah**, Cookeville, Tennessee, United States of America*

PREMI BONTÀ

DAVIDE ACITO, attivista italiano, fondatore di Action Project Animal, salva i cani dal massacro del Festival di Yulin in Cina



Un dolore scolpito nell'anima può trasformarsi in energia e dar vita ad una grande missione. Davide Acito, giovane attivista italiano, fondatore di Action Project Animal (APA), è l'anima di un'operazione denominata Missione Yulin. Davide ha scosso le coscienze portando all'attenzione del mondo quella che è una tradizione radicata nella cultura locale asiatica, il "Festival di Yulin". A Yulin, in Cina, al solstizio d'estate il 21 giugno, si perpetuano dal 2009, anno di nascita del festival, dieci giorni di orrori e atrocità. Parole forti per descrivere una realtà altrettanto raccapricciante documentata proprio da Davide e dal suo gruppo di attivisti che dal 2016 insieme ad un movimento virtuoso di persone del luogo, combattono in prima linea contro questa mattanza. Prima di diventare il piatto per cui si svolge tale evento annuale, moltissimi cani, nell'ordine iniziale di dieci mila unità con una progressiva diminuzione nel corso dei successivi anni, subiscono soprusi e violenze. Nella quasi totalità dei casi si tratta di cani rapiti, cani di proprietà che vivevano liberi nei villaggi o cani da guardia nelle fabbriche e in genere cani

malati. Davide e i suoi attivisti non fanno petizioni, ma organizzano missioni annuali. In partnership con la Fondazione Elisabetta Franchi e altre organizzazioni internazionali intervengono direttamente sul territorio. Ed è qui, che grazie alla collaborazione di attivisti locali, pur con rischi e non poche difficoltà, intercettano i trasporti clandestini e si infiltrano nei macelli improvvisati dove riscattano i cani, ovvero pagano riuscendo a liberarne dieci/quindici alla volta. I cani, al limite della loro sopravvivenza, vengono ricoverati in un rifugio temporaneo dove ricevono cure immediate e assistenza per una settimana e dove stazionano massimo un anno. L'operazione si dichiara conclusa con il salvataggio mediamente di 100/150 unità, ma la missione finisce solo nel momento in cui per queste creature ci sarà una famiglia in Europa pronta ad accoglierle. È quanto accaduto a Pippo, "cane da macello", salvato da Davide, diventato suo adorato compagno di vita e poi simbolo della salvezza, nonché testimonial pubblico di questa battaglia che vede come risultato concreto oltre 1000 cani salvati. Quindi impegno vigile, attivo e costante negli interventi, ma anche diffusione di informazione corretta e campagne di sensibilizzazione. Anche in questo senso qualche passo avanti è stato fatto: cresce il numero dei collaboratori attivisti locali e anche le autorità cinesi, che puntualmente ogni anno sminuiscono questa manifestazione come "fenomeno locale non autorizzato", prendono posizione con la decisione del Ministero dell'Agricoltura di non comprendere cani e gatti nella nuova lista di animali commestibili, ma di fatto, come sottolinea Acito, ancora manca un divieto esplicito a livello nazionale e quindi il mercato della carne di cane, principalmente mercato nero, continua.

«Quello che accade dietro le quinte del festival non viene quasi mai documentato... Vedere tanti cani così spaventati e in quelle condizioni è qualcosa che ti logora dentro e non c'è giustificazione a tutto questo. Terrore e dolore albergano nelle gabbie, mentre qualcuno festeggia in nome di una folle credenza. L'unica via di fuga: la morte o le nostre azioni» Davide Acito

Davide Acito, *Desenzano del Garda (Brescia)*

DON GIUSEPPE RIZZO, *con riferimento alla storia di Lady (Premi Fedeltà)*

LEIDAA (Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente) ha gestito con il servizio "LEIDAA per emergenza Covid-19", oltre 18 mila richieste, assistendo e prendendo in carico centinaia di animali di persone malate o purtroppo decedute



In soli due giorni, i primi di attività del servizio "LEIDAA per emergenza Covid-19", la Lega italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente che lo ha istituito e lanciato il 21 marzo scorso, ha trattato 268 casi. Casi sconvolgenti, appelli di malati o di chi ha già perso i propri cari e non sa come recuperare o dove collocare l'animale d'affezione.

Una vera e propria emergenza nell'emergenza! È la stessa Presidente, l'onorevole Michela Vittoria Brambilla a lanciare il messaggio: «Non abbandonate gli animali, non sono contagiosi, non possono infettarvi. Se siete in quarantena o in ospedale e non riuscite a gestirli, chiamateci». Le richieste di aiuto arrivano, tantissime, principalmente dal Nord Italia, dalla Lombardia. Sono per lo più anziani soli con i loro compagni a quattro zampe, persone senza una rete di sostegno, oppure intere famiglie in isolamento, o peggio ricoverate, insomma persone e famiglie che non possono accudire il proprio animale domestico. Il loro dramma coinvolge anche gli animali, che delle famiglie sono membri a tutti gli effetti. Le risposte della LEIDAA sono immediate. I suoi volontari si sostituiscono temporaneamente ai proprietari, prendendosi cura dei loro animali e facendosi carico di tutte le loro necessità. Gli stessi animali delle famiglie colpite e i volontari che li salvano o che li aiutano - oltre 4 mila i casi trattati nelle prime tre settimane di servizio - saranno i protagonisti di uno spot a sostegno dell'iniziativa solidale "LEIDAA per emergenza Covid-19" e fino al 26 aprile si potranno donare 2-5-10 euro all'associazione

inviando un sms. Tanti i nomi, tante le storie che lasceranno traccia di sé, scolpite nella mente e nel cuore di tutti i volontari. Il momento più bello? Sicuramente quello in cui il cane accudito viene riconsegnato al suo padrone una volta guarito.

Un ringraziamento a quanti, volontari e associazioni animaliste, si sono adoperati dando il loro contributo in questa difficile situazione e in generale, per tutto l'impegno e la dedizione di sempre.

Alla LEIDAA - oltre 18 mila le richieste, centinaia gli animali assistiti, centinaia quelli presi in carico - un riconoscimento particolare per la gestione di questa emergenza.

Grazie per tutto quello avete fatto e che continuerete a fare!

Roberto Cavallo, dirigente nazionale LEIDAA e assistente dell'Onorevole Brambilla

Siamo fiduciosi nella partecipazione dell'Onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, Presidente della LEIDAA, Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente

MENZIONE SPECIALE

SQUADRA CINOFILI - POLIZIA DI STATO di Genova, per la disponibilità della Polizia nella cura degli animali, in riferimento alla storia di Leo (Premi Fedeltà)



La Polizia dedica questo riconoscimento all'Assistente Capo Coordinatore della Squadra Cinofili **Agostino Cerruti**, prematuramente scomparso.

La "Menzione Speciale" alla Polizia verrà conferita al dott. **Filippo Cocca**, Commissario Capo della **Polizia di Stato**, Genova



RINGRAZIAMENTI

L'Associazione per la Valorizzazione Turistica di San Rocco di Camogli desidera esprimere sincera gratitudine, per aver contribuito alla realizzazione della 59.ma edizione del Premio Internazionale Fedeltà del Cane:

- al Comune di Camogli
- alle Autorità presenti alla manifestazione
- alla Parrocchia
- ai protagonisti della manifestazione
- al pubblico
- ai cronisti e ai fotografi della stampa e delle televisioni
- al fotografo Andrea Leoni per la foto di copertina
- ai Sanrocchini tutti
- a coloro che hanno provveduto ad approntare e a far funzionare la pesca di beneficenza e in particolare a Miriam, Laila e Simonetta e a tutti i giovani
- a Filippo Braghieri di Sarmato che ha offerto il pane benedetto e il vino e agli amici della Parrocchia di Sarmato
- a Barbara Schiaffino, direttore della rivista Andersen, per la collaborazione offerta
- a Chiara Bisso per la documentazione video-fotografica e per l'aiuto alla regia
- a Chiara Bozzo e ad Anna Maria Gallina per l'accoglienza premiati
- a Giorgio Boni per la traduzione simultanea con il premio "fedeltà esteri"

Ringrazia i main sponsor, Banca di Piacenza in particolare, quindi Almo Nature-Fondazione Capellino e Golfo Paradiso e tutte le realtà commerciali di San Rocco, Ruta, San Lorenzo della Costa, Camogli e Recco per il loro contributo. Ringrazia altresì tutte le altre realtà che nel corso degli ultimi anni hanno sostenuto la manifestazione.

Esprime un sentito ringraziamento ai volontari del Gruppo Alpini Recco Golfo Paradiso e ai volontari della Protezione Civile Vab Camogli che si sono adoperati per garantire il rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'organizzazione della manifestazione in ottemperanza alle vigenti disposizioni relative al Covid-19.

MAIN SPONSOR



BANCA DI PIACENZA
banca indipendente



SPONSOR

La cucina di
Nonna Nina

San Rocco di Camogli Tel. 0185-773835 - 347 1546624
Via F. Molfino, 126 www.nonnanina.it
Chiuso il Mercoledì

RISTORANTE
Tucca e leva

Via F. Molfino 150
San Rocco di Camogli

PANIFICIO
GALLETTA
MARINAIO

PANIFICIO
MACCARINI VALERIA

SPECIALITÀ
GALLETTA DEL MARINAIO

Bar Pippi

paninoteca - piatti freddi - caffetteria - gelateria
tabacchi

via F. Molfino, 144 San Rocco di Camogli (GE)
tel. 3332358114 chiuso lunedì

DAI MÜAGETTI
TRANQUILLITÀ, SNACK, COCKTAIL
Via Mortola 2 - San Rocco di Camogli

BBQ
LODGE
sanroccodicamolgi
+39 348 2210017
+39 0185 1760075
info@bbqlodge.it
www.bbqlodge.it
16032 - via San Rocco, 34
San Rocco di Camogli (GE)
Portofino Park - Italy

MACELLERIA POLLERIA SALUMERIA
SCHIAPPACASSE STEFANO
Carni Sclte Piemontesi
VIA AURELIA, 182 TEL. 0185 771180
RUTA DI CAMOGLI
Consegne a domicilio

BENNY
tel. +39 0185 77 05 52
fax +39 0185 77 70 97
email carrozzeriabenny@tin.it
web www.carrozzeriabenny.com
Via Aurelia 28 16032 Ruta di Camogli (GE)

MASSONE
agriverde 2017
RUTA DI CAMOGLI
TEL. 0185 693125
STIHL HONDA

ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA
Olcese e Bisso
consegne a domicilio gratuite
prodotti nostrani
Via della Repubblica 184
CAMOGLI

Cocktails
Wine
Food
Da
Nicco

Il Rustico
casa vacanza
Genova
Via Molfino 40 - Ruta di Camogli
cell. 338 7320663

Ristorante
da Paolo
Specialità
scampi vivi
taglierini neri
Via S. Fortunato, 14
CAMOGLI (GE) TEL. 0185 773595
CELL. 338 8604940
CHIUSO IL LUNEDÌ

La Loggia
Cucina Tipica Genovese
Via Aurelia 31 - Ruta di Camogli
tel. 0185 770791

Portoprego
ristorante

pimpinella
erboristeria, naturopatia,
cosmesi funzionale
via al porto, 6
16032 camogli (ge) tel. 0185 775101
mob. 347 9602489
pimpinella.camogli@gmail.com

"SEMMU FRITI"
FRIGGITORIA E
ROSTICCERIA D'ASPORTO
A DUE PASSI DAL MARE
Via Piero Schiaffino 22
CAMOGLI
Tel. 348 8817524

PASTA FRESCA
Fiorella
CAMOGLI
Via Garibaldi 189/191

FARMACIA
DI RUTA

SPONSOR



Modò
OSTERIA

Specialità di pesce

Via Giuseppe Garibaldi 164 - CAMOGLI (Ge)
contatti 0185 771682 - 349 2175493 - 366 4161059

OSTERIA
delle Pance

Via Garibaldi, 133 - Lungomare di Camogli
osteria7pance@gmail.com - Tel. 0185 777961



ROBE DI CUOIO

ACCESSORI IN PELLE
MADE IN ITALY
GIOIELLI D'ARGENTO
CALZATURE IN PELLE
LABORATORIO ARTIGIANALE

VIA AL PORTO 12 - CAMOGLI



Ristorante
La Camogliese

Via Garibaldi, 76 (Passeggiata mare) - 16032 Camogli (GE)
Tel. 0185.77.60.27 - e-mail: ristorantecamogliese@gmail.com

Cucina tipica marinara
Chiuso Mercoledì nel periodo invernale

Ostaia
da o' Sigù

Via Garibaldi, 82 - CAMOGLI (GE) - Tel. 0185 770689
info@ostaiadaofigu.com • www.ostaiadaofigu.com
Chiusura invernale Martedì

Ruta

Bistrot

Via Aurelia 220
Tel. 349.6193820

Gelateria
"da Vitto"

Lungomare Bettolo, 57- Recco
Tel. 0185 74380

COMMERCIO E INDUSTRIA
DEL PESCE
FORNITURE DI BORDO

Via Muratori Lodovico, 28 Genova
Tel. 010 6511230 / 010 6512666
E-mail: info@martinisc.com

La qualità del nostro pesce:
chiave vincente del successo
Ogni giorno per la nostra clientela
il miglior pesce.

www.martinisc.com

"VENTO ARIEL" RISTORANTE

Calata Porto
Tel./Fax 0185 771080
Camogli - Genova
www.ventoariel.it
info@ventoariel.it
Chiuso il Mercoledì

Fratelli Picasso

1934

Panifici MOLTEDO Pasticcieri

PANIFICI MOLTEDO - RECCO
Via XX Settembre, 2-4 - Via B. Assereto, 15

Ristorante - Pizzeria
Del Ponte

Forno a legna
Milano Recco Genova

la storia della focaccia al formaggio

LA *miri* RECCO
BARACCHETTA
di *BLAGIO*

www.labaracchetta.com

Ristorante
LA MACELLERIA
del
SAN LORENZO

Via Aurelia Occidentale, 115
San Lorenzo della Costa
Santa Margherita Ligure (Ge)
lamacelleriadelсанlorenzo@gmail.com

CHIUSO
IL MARTEDÌ Seggici su Facebook

Animal Planet

Consegna a domicilio
animalplanetrecco@outlook.it
Via Filippo da Recco 19
+39 370 3130306

PREGHIERA DEL CANE

*Signore di tutte le Creature,
fa' che l'uomo, mio padrone, sia così fedele
verso gli altri uomini come io gli sono fedele.
Fa che egli sia affezionato alla sua famiglia
e ai suoi amici, come io gli sono affezionato.*

*Fa che egli custodisca onestamente
i beni che tu gli affidi,
come onestamente io custodisco i suoi.*

*Dagli, o Signore, un sorriso facile
e spontaneo, come facile e spontaneo
è il mio scodinzolare.*

*Fa che egli sia pronto alla gratitudine
come io sono pronto a lambire.*

*Concedigli una pazienza pari alla mia,
che attendo i suoi ritorni senza lagnarmi.*

*Dagli il mio coraggio, la mia prontezza
a sacrificare per lui tutto,*

da ogni comodità fino alla vita stessa.

*Conservagli la mia giovinezza di cuore
e la mia giocondità di pensiero.*

*O Signore di tutte le Creature,
come io sono sempre veramente cane,
fa che egli sia veramente uomo.*

PIERO SCANZIANI *

* Giornalista e scrittore (Chiasso, 17 agosto 1908 – Mendrisio, 27 febbraio 2003)
La preghiera viene letta sul palco prima della benedizione dei cani.